

inferiore o uguale a 20 anni, a una tariffa ridotta pari al 25 per cento di quella ordinaria. L'agevolazione è cumulabile con altre iniziative di integrazione tariffaria attivate dai gestori dei servizi o dagli enti locali, eccetto quelle collegate alla Tessera di circolazione agevolata (rilasciata dalla Regione Marche) o ad alcuni servizi come "Trenomarchebus" e "Picchio". È previsto anche il rimborso agli studenti che hanno i requisiti per lo sconto sulla tratta urbana (meno di 20 anni, possessori di un abbonamento extraurbano o ferroviario) che abbiano già acquistato un abbonamento a prezzo intero: le aziende interessate rimborseranno la differenza rispetto alla tariffa ridotta. Lo sconto del 75 per cento verrà coperto, con quote uguali, dalla Regione, dalle Province e dalla stesse aziende aderenti. "Gli studenti provenienti da altre città potranno raggiungere le scuole con una sostanziale riduzione dei costi legati alla mobilità – afferma l'assessore ai Trasporti, Luigi Viventi – Ripetiamo un'iniziativa avviata da anni e che ha registrato il gradimento delle famiglie. Insieme a un abbattimento dei costi, che rappresenta un sostanziale aiuto in questa fase di crisi, agevoliamo anche l'uso del mezzo pubblico, favorendo una decongestione del traffico cittadino con evidenti benefici per l'ambiente urbano". (r.p.)